

"Botanica e..."

Barbara Donatini

UN SITO "VERDE" PER RISCOPRIRE INSIEME LA BOTANICA E LA NATURA

La domanda più frequente che mi viene fatta è perché siano nate in me il desiderio e la voglia di creare un sito di botanica, ed è questa, forse, la domanda più difficile a cui rispondere. È stato un pomeriggio di dicembre che nacque l'idea di questo particolare sito, uno di quei pomeriggi pieni di sole dicembrino, in cui il freddo è pungente, e ti pare quasi strano che piante tanto piccole e all'apparenza indifese, possano resistere al clima ed avere tanta energia, ed una breve gita in campagna nelle poche ore di luce allontana pensieri, problemi, fretta e stress, per lasciarti cullare nel rilassamento che solo il verde della natura può darti. Così, un po' per gioco, un po' per creare qualcosa su internet che potesse avvicinare e far incontrare persone accomunate da una stessa passione, un po' per tuffarmi in un mondo che sempre mi ritempra e mi appassiona, ho costruito le prime pagine del sito, dove la natura era l'unica protagonista, lontano dal materialismo e dallo strumentalismo cui siamo abituati. Tutto il resto è venuto da solo... Fin dal primo momento mi è sembrato che il titolo più adatto potesse essere "Botanica e..." per definire il tema trattato, ma allo stesso tempo con la possibilità di ampliarne i confini. Già nelle prime pagine, infatti, sono stata presa da un incredibile entusiasmo, che mi ha portata ad ampliare notevolmente l'idea originaria con nuove sezioni dedicate oltre che a schede botaniche, fotografie e indirizzi di giardini e orti botanici, anche a spazi lasciati ai visitatori del sito, perché si potessero incontrare virtualmente, scambiare informazioni e materiale, trovare risposte alle varie do-

mande; e mi sono divertita a creare sezioni meno impegnative come quelle di cartoline elettroniche floreali e del linguaggio dei fiori.

La cosa che più mi ha colpito in quel periodo, è che quando comunicavo il mio interesse per questo lavoro alle persone, trovavo un immediato entusiasmo e voglia di partecipare al progetto, forse perché il desiderio di avvicinarsi alla natura e di riscoprirlo è qualcosa che fa parte di ciascuno di noi, quasi come un atavico e intrinseco bisogno, anche se a volte sopito. Sicuramente lo stimolo più grande, però, è venuto in seguito, quando in febbraio ho deciso di pubblicare il sito nelle poche sezioni che ancora comprendeva. Ed è stato sorprendente per me verificare il numero delle persone che ha cominciato a visitarlo, a scrivere, a chiedere informazioni di ogni tipo, a proporsi collaboratori in mille modi diversi. Pensare di rispondere a tutti in modo esaustivo, aggiornare il sito, ed ampliarlo, è stato talmente difficile per il poco tempo a disposizione in una normale vita di impiegata full-time con solo le sere ed i week end liberi, che penso, solo le attese dei nuovi lettori e l'energia e l'entusiasmo che mi comunicavano, possano aver potuto permetterlo. E in fondo, se ci pensiamo, la felicità più grande che possiamo provare, non è quasi mai qualcosa che riguarda soltanto noi stessi, ma il gusto di condividerla con altre persone. Dopo poco tempo ho trovato in una mia carissima amica una socia ideale, e con lei abbiamo cominciato a razionalizzare ed ampliare notevolmente gli obiettivi finali del sito.

Insieme abbiamo progettato di globa-



lizzare i fini, in modo da rendere il sito completo e multifunzionale, perché possa rispondere a qualsiasi esigenza, richiesta e servizio di tipo botanico: la possibilità di trovare date di mostre, corsi e convegni, ipertesti e schede su specie e tecniche, indirizzi di parchi, giardini e luoghi di interesse, itinerari consigliati, recensioni di libri, programmi e utility dedicati, connessione e collaborazione con scuole, musei ed istituti, oltreché vivai, forum e rubriche di esperti, ed ancora mille idee.

Tutti progetti possibili grazie, sì, al nostro impegno, ma soprattutto alla disponibilità ed all'entusiasmo di chi ci ha conosciuto, letto e scritto, e che si è reso disponibile a collaborare per creare, insieme, qualcosa di nuovo.

È stato bellissimo scoprire insieme l'infinita varietà di informazioni che ci veniva richiesta ogni giorno: il bambino che voleva essere aiutato nella ricerca scolastica, il boy scout che doveva passare di grado, l'insegnante che chiedeva suggerimenti per esperienze didattiche, la futura sposa che